

A BORDO CAMPO

Ranieri mistico: «Prima il naufragio poi il paradiso»

Simoni (Atalanta-Cremonese): «In altre circostanze abbiamo giocato meglio rispetto ad oggi. Per fortuna che c'è stato quel gran tiro di Maspero che ci ha regalato un punto importante, un punto che ci permette di sperare».

Mondonico (Atalanta-Cremonese): «Peccato, perché sull'1-0 con l'uomo in più avevamo la possibilità di chiudere positivamente questa nostra impegnativa settimana. Invece la Cremonese è riuscita a pareggiare con un gran tiro».

Faccetti (Cagliari-Bari): «La situazione è abbastanza compromessa. Non mi soffermo sugli episodi contestati, perché dalla panchina non ho visto nulla. Abbiamo fallito almeno tre palle-gol, abbiamo colpito un palo, uno dei miei (Gerson) si è fatto espellere, e nel finale siamo stati puniti».

Giorgi (Cagliari-Bari): «Degli arbitri non parlo più. Che cosa mi ha detto il sig. Collina quando mi si è avvicinato? Avevo dato un calcio alla panchina e forse si è preoccupato che mi fossi fatto male a un piede. È stata una gara difficile, ma soprattutto ho rivisto il cuore rossoblu, una componente essenziale di questa squadra che sembrava persa».

Fricano (Cagliari-Bari): «Il signor Collina ha detto di aver visto una spinta di Napoli a Ingesson, ma il mio compagno sostiene di aver solo protetto la palla».

Ranieri (Fiorentina-Samp): «Mi sento come uno che ha fatto un naufragio e che è riuscito ad arrivare sull'isola del paradiso. Per fortuna che nella ripresa i miei

hanno tirato fuori l'orgoglio, il carattere. Addio allo scudetto? Non lo avevamo mai preso in considerazione, soltanto difesa del secondo posto; anche se non abbiamo alle spalle l'esperienza di vertice che hanno altre squadre, cerchiamo di non buttarlo via».

Eriksson (Fiorentina-Samp): «Io, invece, prima sono stato sull'isola, poi sono naufragato. Sono contento ed arrabbiato al tempo stesso: siamo stati tanto bravi nei primi 45', quanto scarsi nella ripresa. La Coppa Uefa? Si può sempre sognare».

Toldo (Fiorentina-Samp): «Il gol di Karembeu? Me lo devo ancora spiegare, era quasi sulla linea di fondo, ha tirato di collo pieno. A tutto ho pensato in quel momento, meno alla possibilità che il pallone potesse finire in porta».

Rui Costa (Fiorentina-Samp): «Molti dicevano che io e Robbiati non possiamo giocare insieme, invece oggi si è visto chiaramente che non solo possiamo farlo, ma ne trae vantaggio la squadra. Il nostro obiettivo è l'Uefa, ma dobbiamo provare fino in fondo a credere anche nei nostri... sogni».

Hogdson (Lazio-Inter): «Sono tornato al 4-4-2. Questa per me è la formula ideale. Mercoledì non potevo per l'assenza di Bergomi. Oggi invece abbiamo vinto la partita con i quattro a centrocampo, che hanno distrutto il gioco della Lazio. Ora nel derby affronteremo il Milan nel migliore stato d'animo».

Zeman (Lazio-Inter): «Sono deluso, tra primo e secondo tempo è stato come il giorno e la notte. Ab-

biamo reagito al goal, ma nel modo sbagliato. Ci siamo creati difficoltà da soli. Boksic? Non esiste che con lui creiamo superiorità numerica».

Marchegiani (Lazio-Inter): «Abbiamo commesso i soliti errori. Oggi la palla girava meno velocemente del solito. Siamo arrivati davanti a Pagliuca solo una volta con i nostri schemi. Sul gol c'erano due miei difensori sulla linea, non potevo far niente».

Boskov (Napoli-Piacenza): «Non si può essere contenti di questo pareggio, avremmo meritato di più. Ma non posso condannare la squadra, perché in campo si è comportata come doveva. Non parliamo di zona retrocessione, non è argomento che deve riguardare il Napoli. I miei ragazzi mi hanno assicurato che nel finale c'era un rigore per noi. Io non commento. La mia filosofia la conoscete: è rigore quando l'arbitro fischia».

Cagni (Napoli-Piacenza): «Abbiamo giocato questa partita con intelligenza e grande concentrazione. Siamo scesi in campo con assenze di rilievo, con una formazione completamente diversa da quella tipo. Ho preferito giocare con un difensore in più e sfruttare il contropiede. Sono molto contento per i ragazzi, perché sono stati all'altezza della situazione, questo mi conforta molto».

Scoglio (Torino-Udinese): «Un successo importante perché ci avvicina moltissimo al Piacenza, ma anche all'Atalanta e alle altre squadre immediatamente vicine. E adesso rientrerà Pelé, per noi



Claudio Ranieri tecnico della Fiorentina

Barloletti

fondamentale. Troverà una squadra molto più vicina alla salvezza di quanto l'abbia lasciata».

Rizzitelli (Torino-Udinese): «Ho colpito due pali, ma non mi sono demoralizzato. È come la storia del Toro quest'anno, facciamo bene e non arrivano i risultati. Invece bisogna lottare, come abbiamo fatto oggi e prima o poi ce la facciamo lo sarò felice solo se riusciremo a salvarci, non importa se con i gol miei o di un altro».

Zaccheroni (Torino-Udinese): «Abbiamo interpretato malissimo la partita, quasi come fosse un'amichevole. Abbiamo lasciato l'iniziativa al Torino in mezzo al campo, proprio dove i granata sono più forti. I rigori? Quello del Torino c'era senz'altro, il nostro su Borgognoni non so. Comunque qualche settimana fa soltanto per aver allargato le braccia sono stato squallificato e quindi eviterò di commentare».

EUROFOOTBALL

Germania e Olanda: sorpassi paralleli

■ Il sorpasso del Bayern Monaco ai danni del Borussia Dortmund e quello del Psv Eindhoven sull'Ajax sono dati salienti del week-end calcistico in Europa. Se in Germania si registra questo avvicendamento in testa, in Inghilterra si dovrà aspettare questa sera il risultato del big-match tra Newcastle e Manchester United per sapere se la Premier League resterà aperta a più di un risultato.

Inghilterra: con le prime quattro della classifica impegnate nei posticipi, il resoconto sul campionato inglese è abbastanza scarno. Oltre allo scontro al vertice già citato, il programma prevede anche l'incontro Liverpool-Aston Villa, ovvero le terze forze della Premier League. Vince invece il Tottenham, che con una rete di Dozzell supera il Southampton. Questa comunque la classifica dopo 29 giornate (tra parentesi le reti giocate): Newcastle 61 (27), Manchester Utd. 57 (28), Liverpool 52 (27), Aston Villa 49 (27), Tottenham 48 (28).

Germania: il Bayern Monaco è dunque riuscito a prendere il comando della Bundesliga, anche se è una prima posizione ancora virtuale visto che il Borussia Dortmund deve ancora recuperare una partita. I bavaresi nell'ultimo turno hanno superato il Monaco 1860 per 4-2 grazie alle doppiette di Klinsmann e Zickler, che hanno risolto l'incontro nei primi 26 minuti. Il Borussia Dortmund è stato invece fermato a Moenchengladbach dall'altro Borussia sul 2-2; i gialli sono riusciti a pareggiare solo all'89'. In terza posizione sale lo Stoccarda, grazie al successo per 2-0 sul Kaiserslautern. Questa la classifica dopo 21 giornate (solo il Bayern ha giocato tutti gli incontri, le altre squadre devono recuperare una gara): Bayern M. 44, Borussia D 42, Stoccarda e Borussia M. 31.

Francia: il Paris Saint-Germain sembra aver superato la crisi che lo aveva portato a incassare tre sconfitte consecutive. Nell'ultimo turno i parigini sono andati a vincere a Rennes grazie a una rete del brasiliano Rai. Il Psg deve comunque guardarsi dall'Auxerre, che ha superato 4-0 il Martigues (tripletta di Martins) e deve ancora recuperare una gara; soprattutto c'è il rischio di un ritorno del Metz, che nell'ultimo turno ha battuto 4-0 il Nizza, ma soprattutto deve ancora recuperare tre partite. Goleada anche per il Monaco, che ha superato per 4-1 i campioni in carica del Nantes. Questa la classifica dopo 30 giornate (tra parentesi le partite giocate): Paris S-G 57 (30), Auxerre 52 (29), Metz 51 (27), Monaco 50 (29).

Spagna: con la capolista Atletico Madrid impegnata nel posticipo a La Coruña, da registrare il pareggio per 0-0 del Barcellona a Bilbao contro l'Atletico. Buon successo per il Real Madrid, che mercoledì in Champions League affronterà la Juventus i bianchi hanno superato per 5-0 il Salamanca (in evidenza Zamorano autore di una doppietta).

Olanda: il Psv Eindhoven ha dunque coronato il suo lungo inseguimento. Nell'ultimo turno, grazie al capitolato dell'Ajax sul campo del Vitesse Arnhem (2-1), il Psv è infatti riuscito a prendere il comando del campionato olandese. La squadra di Eindhoven ha invece sconfitto per 3-0 il Roda, e comunque ha un incontro in più in carriera rispetto ai lancieri. Inseguono le due squadre di Rotterdam: il Feyenoord (sconfitto per 1-0 a Groningen), e lo Sparta (che ha battuto il Breda per 3-1). Questa la classifica dopo 25 giornate (tra parentesi le partite giocate): Psv Eindhoven 57 (23), Ajax 56 (22), Feyenoord 40 (24), Sparta 38 (24). □ LOM

ZAPPING

Tmc compra il calcio e dimentica lo sci

LORENZO MIRAOLE

■ Ogni tanto la satira e l'umorismo hanno una difficoltà: se l'assistito servito dall'attualità è troppo semplice c'è il rischio di non riuscire ad aguzzare come si conviene l'ingegno, e perdere così grosse occasioni. Solo gli umoristi veramente bravi riescono a non perdere la battuta anche in queste circostanze. È il caso di Fabio Fazio e di tutto il cast di **Quelli che il calcio...**, che ieri non ha mai perso l'occasione per battute (anche amare) nei confronti del caso della settimana, vale a dire la perdita da parte della Rai dei diritti televisivi sul calcio italiano a favore di Vittorio Cecchi Gori. Il caso ha peraltro voluto che proprio ieri la squadra per cui tifa Fazio (la Sampdoria) affrontasse la Fiorentina (di proprie-

tà di Vittorio Cecchi Gori): fare la cronaca delle battute tirate fuori ieri a **Quelli che il calcio...** sarebbe lungo, e riduttivo. Vale solo la pena ricordare quanto ha detto Everardo Dalla Noce dopo il primo gol di Mancini: «Eriksson ci sta vendicando».

Già, perché comunque ieri dai programmi Rai veniva fuori un'aria di preoccupazione abbastanza pesante. La sconfitta settimanale è stata pesante, ma forse non è azzeccato dire che i giornalisti della Tgs sono stati in qualche modo complici della situazione che si è venuta a creare. Se c'è una cosa che non si è mai sentita dire dai programmi sportivi della Rai è stata la critica nei confronti di un calcio gestito come una macchina da sol-

di e non come uno sport: è, ad esempio, passata sotto silenzio una dichiarazione del presidente della Lega calcio (Luciano Nizzola), che ha detto senza giri di parole: «È vero che TeleMontecarlo non copre tutto il territorio nazionale, ma non potevamo rifiutare un'offerta del genere». Così, proseguendo nel ragionamento, si potrebbe supporre che se una tv interregionale avesse offerto qualche miliardo in più la Lega calcio avrebbe accettato. Assurdo? Mica tanto, visto che hanno assegnato i diritti radiofonici a chi una radio non ce l'ha (Cecchi Gori). Singolare che i tifosi continuano a versare soldi nelle casse di società che se ne infischiano di diritto di cronaca, mostrando così quanto poco rispetto

abbiano nei confronti di chi segue il calcio. Associamoci a Michele Serra (*l'Unità* di ieri) quando si augura che Letizia Moratti dopo la sconfitta non si abbassi a trattare con Cecchi Gori. Qualcuno contento in giro comunque c'è. Uno è naturalmente Cecchi Gori, l'altro è Giampiero Galeazzi che dalla prossima stagione non avrà più la fastidiosa incombenza della conduzione di **Novantesimo minuto** e potrà dedicarsi completamente a **Domenica In**. Viste anche le battute (?) di ieri: a Zuccalà che ha chiuso il servizio su Padova-Juve affermando che «Viali ama molto la paela» (riferimento a Real Madrid-Juventus) l'ineffabile Galeazzi ha risposto: «Anche a noi piace molto la paela, e anche le fettuccine». Insomma, è proprio sprecato

a guidare **Novantesimo minuto**. Comunque, tanto per capire cosa aspetta gli appassionati di calcio, forse vale la pena sottolineare l'exploit di cui è stata capace TeleMontecarlo in settimana: com'è noto su questa rete ha sempre avuto ampio spazio lo sci (maschile e femminile). Ora, come d'incanto, la **Coppa del Mondo femminile** è scomparsa dalla programmazione. Così, sabato il podio tutto azzurro è stato «ducato» da Tmc: forse, per risparmiare dopo il grande successo, Cecchi Gori ha già deciso la cancellazione di tutti gli altri sport? Restando sulla neve, i pochi eletti abbonati a Telepiù 2 ten hanno potuto seguire uno degli spettacoli più belli che lo sport sappia offrire: la **30 chilometri di fondo**. Per quasi tre ore lo sport vero, fatto

di fatica ed emozioni, di un pubblico entusiasta e competente, ha conquistato lo schermo. Peccato che tra i commentatori ci fosse Mario Cotelli, l'ex ct della nazionale di sci alpino, quello secondo cui quando gli italiani vincono è perché sono i più forti, e quando perdono è tutta colpa dei materiali. Una teoria davvero molto educativa, soprattutto per il pubblico più giovane.

Staremo a vedere, e comunque Barloletti ha assicurato che la Tgs riuscirà a risollevarsi puntando sugli sport minori: presto che è tardi, comunque, perché ormai quasi tutto l'agonismo è in mani private, e i prossimi tre anni (con il calcio targato Cecchi Gori) rischiano di essere utilizzati solo per una assai proficua riflessione.

RISULTATI

| | |
|----------------------------|-----|
| BRESCIA-AVELLINO | 2-0 |
| CESENA-REGGINA | 0-0 |
| COSENZA-PALERMO | 1-1 |
| F. ANDRIA-VENEZIA | 1-1 |
| FOGGIA-SALERNITANA (sosp.) | 1-3 |
| GENOA-CHIEVO | |
| LUCCHESI-REGGINA | 0-2 |
| PESCARA-BOLOGNA | 0-0 |
| PISTOIESE-PERUGIA | 2-1 |
| VERONA-ANCONA | 3-0 |

PROG. TURNO

10-3-96 ORE 15.00
ANCONA-COSENZA
BOLOGNA-PISTOIESE
CHIEVO-CESENA
FOGGIA-F. ANDRIA
LUCCHESI-GENOA
PALERMO-PERUGIA
REGGINA-PESCARA
REGGINA-VERONA
SALERNITANA-AVELLINO (9/3)
VENEZIA-BRESCIA

| SQUADRE | Punti | PARTITE | | | | RETI | | Media inglese |
|-------------|-------|---------|-------|------|-------|-------|--------|---------------|
| | | Giocate | Vinte | Pari | Perse | Fatte | Subite | |
| VERONA | 41 | 25 | 11 | 8 | 6 | 29 | 21 | - 8 |
| CESENA | 39 | 25 | 10 | 9 | 6 | 33 | 23 | - 9 |
| BOLOGNA | 37 | 25 | 8 | 13 | 4 | 20 | 15 | - 8 |
| PERUGIA | 36 | 25 | 9 | 9 | 7 | 31 | 27 | - 10 |
| REGGINA | 36 | 25 | 9 | 9 | 7 | 24 | 22 | - 10 |
| PESCARA | 35 | 25 | 9 | 8 | 8 | 29 | 30 | - 12 |
| VENEZIA | 34 | 25 | 8 | 10 | 7 | 22 | 25 | - 11 |
| GENOA | 34 | 25 | 9 | 7 | 9 | 37 | 33 | - 13 |
| SALERNITANA | 33 | 24 | 8 | 9 | 7 | 27 | 18 | - 10 |
| LUCCHESI | 33 | 25 | 7 | 12 | 6 | 26 | 28 | - 11 |
| ANCONA | 33 | 25 | 10 | 3 | 12 | 34 | 33 | - 14 |
| PALERMO | 32 | 25 | 6 | 14 | 5 | 19 | 24 | - 11 |
| AVELLINO | 32 | 25 | 9 | 5 | 11 | 27 | 32 | - 15 |
| COSENZA | 31 | 25 | 6 | 13 | 6 | 27 | 28 | - 12 |
| F. ANDRIA | 31 | 25 | 7 | 10 | 8 | 30 | 27 | - 14 |
| REGGINA | 30 | 25 | 7 | 9 | 9 | 23 | 33 | - 15 |
| BRESCIA | 30 | 25 | 8 | 6 | 11 | 30 | 31 | - 16 |
| CHIEVO V. | 29 | 25 | 5 | 14 | 6 | 23 | 22 | - 13 |
| FOGGIA | 26 | 24 | 6 | 8 | 10 | 17 | 26 | - 16 |
| PISTOIESE | 23 | 25 | 5 | 8 | 12 | 22 | 32 | - 19 |

Foggia e Salernitana una partita in meno

RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
RISULTATI: Brescello-Lefte 3-0, Carpi-Ravenna 1-2, Como-Saronno 3-0, Fiorenzuola-Modena 2-1, Massese-Alessandria 0-1, Montevarchi-Carrarese 1-1, Monza-Empoli 1-1, Spal-Prosesto 2-0, Spezia-Prato 0-1
CLASSIFICA: Ravenna 49, Spal 46, Empoli 42, Monza 39, Como 38, Fiorenzuola 36, Montevarchi 35, Prato 34, Modena 32, Carpi 31, Alessandria 30, Saronno e Carrarese 29, Brescello 27, Massese 24, Prosesto 22, Lefte 15, Spezia 14

C2

PROSSIMO TURNO 10/3/96: Alessandria-Monza, Carrarese-Carpi, Empoli-Montevarchi, Fiorenzuola-Spezia, Lefte-Spal, Modena-Como, Prato-Saronno, Prosesto-Massese, Ravenna-Brescello

GIRONE B
RISULTATI: Ascoli-Castel di Sangro 3-1, Attili Catania-Chieti 2-0, Gualdo-Sora 0-1, Lecce-Casertano 1-1, Lodi-Gianfranceschi 2-0, Nocerina-Juve Stabia 0-1, Siena-Savoia 2-1, Trapani-Nola 2-0, Turris-Aciroleo 0-1
CLASSIFICA: Lecce 44, Ascoli 42, Castel di Sangro e Gualdo 39, Nocerina 34, Ischia, Siena, Trapani e Sora 33, Aciroleo 32, Atletico Catania e Lodigiani 30, Casertano 28, Savoia 26, Nola 22, Juve Stabia, Turris, Trapani e Chieti 19.

PROSSIMO TURNO 10/3/96: Aciroleo-Trapani, Casertano-Nocerina, C di Sangro-Gualdo, Chieti-Lodigiani, Ischia-Lecce, Juve Stabia-Turris, Nola-Ascoli, Savoia-Attili Catania, Sora-Siena

GIRONE C
PROSSIMO TURNO 10/3/96: Avezzano-Matera, Battipaglia-Benevento, Bisceglie-Trani, Castrovillari-Astrea, Catanzaro-Albanova, Fasano-Catania, Frosinone-Marsala, Teramo-Giulianova, Viterbese-Taranto.
CLASSIFICA: Frosinone e Giulianova 48, Avezzano 43, Albanova 40, Castrovillari 35, Viterbese e Matera 34, Benevento 32, Catanzaro, Catania, Battipaglia e Taranto 31, Teramo 30, Bisceglie e Astrea 28; Fasano 21, Marsala 19; Trani 11

PROSSIMO TURNO 17/3/96: Albano-Teramo, Benevento-Catanzaro, Catania-Astrea, Fasano-Castrovillari, Giulianova-Frosinone, Matera-Viterbese, Marsala-Bisceglie; Taranto-Battipaglia, Trani-Avezzano